



Regione Umbria - Assemblea legislativa

RIFORMA PAC: “PERSEGUIRE OBIETTIVI COMUNI E TRANSNAZIONALI” - A PALAZZO CESARONI RIUNIONE TECNICA DEL GRUPPO DI LAVORO DEI CONSIGLI REGIONALI EUROPEI COORDINATA DAL PRESIDENTE BREGA

18 Maggio 2012

In sintesi

Promuovere l'efficienza delle risorse per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva dell'agricoltura e delle zone rurali dell'Unione Europea, in linea con la strategia Europa 2020. Si è parlato di questo, stamani a Palazzo Cesaroni, nella riunione tecnica del gruppo di lavoro “Equilibrio tra sviluppo urbano e rurale” della Conferenza delle Assemblee legislative regionali europee (Calre) coordinato dal presidente del Consiglio regionale dell'Umbria Eros Brega.

(Acs) Perugia, 18 maggio 2012 – Promuovere l'efficienza delle risorse per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva dell'agricoltura e delle zone rurali dell'Unione Europea, in linea con la strategia Europa 2020. Si è parlato di questo, stamani a Palazzo Cesaroni, nella riunione tecnica del gruppo di lavoro “Equilibrio tra sviluppo urbano e rurale” della Conferenza delle Assemblee legislative regionali europee (Calre) coordinato dal presidente del Consiglio regionale dell'Umbria **Eros Brega**. E la riunione del Calre è stata utile per approfondire il documento della Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome dello scorso 16 dicembre 2011 relativo alle “Osservazioni sulle proposte di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio recanti il quadro legislativo della politica di coesione e della politica agricola comune (PAC) per il periodo 2014-2020”.

L'obiettivo è quello di trovare un punto di incontro con le esigenze degli altri paesi e quindi con tutte le Regioni europee che prenda in considerazione le posizioni di ogni soggetto istituzionale. Il risultato dell'approfondimento tecnico odierno sarà portato all'osservazione degli altri presidenti dei Consigli regionali nel Comitato permanente del Calre che si riunirà il 31 maggio prossimo ad Innsbruck per discutere appunto della proposta di riforma della Pac 2014-2020.

Le questioni discusse oggi riguardano, tra le altre, le modalità di attribuzione delle quote per l'aiuto al reddito. La Comunità europea propone un unico parametro di riferimento basato sulla superficie, che è sembrato inadeguato perché non tiene sufficientemente conto delle diverse realtà europee dell'agricoltura. Vengono proposti dunque altri parametri a riferimento, primo dei quali il reddito; il greening, cioè i vincoli che vengono posti per lo svolgimento dell'attività agricola in materia di tutela, di difesa dell'ambiente. In questa programmazione l'ambiente costituisce il grande pacchetto della condizionalità e nella prossima Pac verrà particolarmente spinto fino all'applicazione di grandi vincoli che determineranno l'attribuzione delle premialità, dell'aiuto al reddito. Nell'ambito della politica di sviluppo rurale tutto ciò viene preso in considerazione riguardo agli incentivi destinati ai comportamenti virtuosi in materia ambientale. Per quanto riguarda invece la definizione di agricoltore attivo rimane aperta la questione non solo per l'Italia, ma anche per altri Paesi. Siccome i diversi Paesi membri dell'Unione Europea partono da situazioni estremamente differenziate, in particolare quelli dell'Est Europa, si chiede che la definizione a livello europeo sia orientativa e l'Unione Europea possa fissare criteri rigorosi, ma ampi, lasciando a ciascun Stato membro la possibilità di definizione. Si è parlato poi del sistema assicurativo. In questo caso c'è la possibilità di spingere questo regime di aiuto verso una forma assicurativa del reddito (da assicurazione di calamità verso forme più spinte), oltre a ciò questo tipo di aiuto sarebbe importante inserirlo nell'ambito dell'aiuto al reddito togliendolo dall'ambito dello sviluppo rurale.

Da registrare l'intervento del presidente della Seconda Commissione consiliare, Gianfranco Chiacchieroni, il quale ha evidenziato alcune criticità sulle proposte di regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio dando seguito ad alcune considerazioni e proposte contenute in una proposta di Risoluzione dell'organismo consiliare: il meccanismo di finanziamento della Pac, che grava sul budget italiano nella misura del 6 per cento penalizza in maniera eccessiva l'Italia; Affrontare le modalità del principio di equità nella distribuzione delle risorse fra Stati membri; Per il greening andrebbe adottato un approccio di sussidiarietà dando la possibilità di applicazione agli Stati membri perché il costo (e il beneficio) dei beni pubblici ambientali è diverso da luogo a luogo; La riforma sembra comportare una complicazione e un aggravio burocratico insostenibile per gli Stati membri e per gli agricoltori; preoccupazioni per le sovrapposizioni esistenti fra greening e politiche ambientali e fra programmazione dello sviluppo rurale e quella dei fondi di Coesione e Strutturali. Vanno quindi individuate soluzioni che consentano di non aggravare il carico burocratico e il sistema dei controlli. Per la definizione di agricoltore attivo, il testo proposto appare inadatto ad esplicitare tale condizione.

Ai lavori, introdotti dal presidente Brega, hanno preso parte: **Paolo Pietrangelo** (direttore della Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome), **Massimiliano Benelli** (delegato della Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UE-agricoltura e sviluppo rurale), **Rosa Zelger Thaler**, presidente Consiglio regionale Trentino Alto Adige; **Giuseppe Nezzo** (capo di Gabinetto del presidente) e **Francesco Brichese** (dirigente Commissione agricoltura) per il Consiglio regionale del Veneto; **Aldo Tarquini**, direttore generale del Comune di Terni; **Costanza Gaeta** del Servizio Attività internazionale comunitaria della Conferenza delle Assemblee legislative italiane; **Gianfranco Chiacchieroni** (presidente Seconda Commissione consiliare); Maria Rosi (vice presidente Seconda Commissione). AS/as

FOTO PER REDAZIONI: <http://goo.gl/nmLHM>

ALL'ATTENZIONE DELLE EMITTENTI TELEVISIVE UMBRE///LE IMMAGINI RELATIVE ALLA RIUNIONE ALL'INDIRIZZO:
<ftp://tp.crumbria.it>

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/riforma-pac-perseguire-obiettivi-comuni-e-transnazionali-palazzo>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/riforma-pac-perseguire-obiettivi-comuni-e-transnazionali-palazzo>
- <http://goo.gl/nmLHM>
- <ftp://tp.crumbria.it/>